



Ministero per i Beni e le Attività Culturali

Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Toscana

IL DIRETTORE REGIONALE

Visto il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

Visto il Decreto Legislativo 20 ottobre 1998, n. 368 "Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59", come modificato dal Decreto Legislativo 8 gennaio 2004, n. 3 "Riorganizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali, ai sensi dell'art. 1 della legge 6 luglio 2002, n. 137";

Visto il Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 "Codice per i beni culturali ed il paesaggio, ai sensi dell'art. 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137";

Visto il Decreto Dirigenziale 6 febbraio 2004, recante le procedure per la verifica dell'interesse culturale del patrimonio immobiliare pubblico, così come modificato dal Decreto Dirigenziale 28/02/2005;

Visto il D.P.R. 10 giugno 2004, n. 173 "Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali";

Visto il conferimento dell'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Direttore Regionale per i beni culturali e paesaggistici del 5 agosto 2004 conferito al prof. Antonio Paolucci;

Visto il D.D.G. 5 agosto 2004 con il quale, ai sensi dell'art. 8 comma 3 del D.P.R. 10 giugno 2004, n. 173, è delegata ai direttori regionali per i beni culturali e paesaggistici la funzione della verifica della sussistenza dell'interesse culturale nei beni appartenenti a soggetti pubblici e a persone giuridiche private senza fine di lucro, ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42;

Vista la nota n. 25760 del 05.09.2005 con la quale l'Azienda Ospedaliera Universitaria Pisana ha trasmesso un elenco di beni da sottoporre a verifica dell'interesse culturale ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42, tra cui l'immobile appresso descritto (avvio di procedimento in data 09.09.2005);

Visto il parere della Soprintendenza per i Beni Architettonici e per il Paesaggio, per il Patrimonio Storico, Artistico ed Etnoantropologico per le province di Pisa e Livorno espresso con nota prot. n. 2319 del 10.10.2005, pervenuta in data 10.10.2005;

Ritenuto che l'immobile

Denominato	DIPARTIMENTO LABORATORIO ANALISI
provincia di	PISA
comune di	PISA
sito in	VIA ROMA
numero civico	67

Distinto al N.C.E.U. al
foglio 17 particella 151 subalterno 1



Ministero per i Beni e le Attività Culturali

Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Toscana

confinante con foglio 17 particella 151 sub. 18, foglio 120 particella 39 e con via Bonanno Pisano, come dalla allegata planimetria catastale presenta interesse ai sensi dell'art. 10 comma 1 del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42, in quanto possiede i requisiti di interesse storico artistico per i motivi contenuti nella relazione storico artistica allegata;

DECRETA

il bene denominato "DIPARTIMENTO LABORATORIO ANALISI", meglio individuato nelle premesse e descritto negli allegati, è dichiarato di interesse ai sensi dell'art. 10 comma 1 del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42, in quanto possiede i requisiti di interesse storico artistico e rimane quindi sottoposto a tutte le disposizioni di tutela contenute nel predetto Decreto Legislativo.

La planimetria catastale e la relazione storico artistica fanno parte integrante del presente decreto che verrà notificato ai proprietari, possessori o detentori a qualsiasi titolo del bene che ne forma oggetto.

Il presente decreto è trascritto presso l'Ufficio del Territorio - Servizio Pubblicità Immobiliare ed avrà efficacia nei confronti di ogni successivo proprietario, possessore o detentore a qualsiasi titolo del bene.

Avverso il presente decreto è ammesso il ricorso amministrativo al Ministero per i beni e le attività culturali ai sensi dell'articolo 16 del D. Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42.

Sono, inoltre, ammesse proposizioni di ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente per territorio a norma degli articoli 2 e 20 della Legge 6 dicembre 1971, n. 1034 e successive modificazioni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199.

IL DIRETTORE REGIONALE
(Prof. Antonio Paolucci)

Firenze,

28 OTT. 2005



Ministero per i Beni e le Attività Culturali

Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Toscana

Relazione Allegata

Identificazione del Bene

Denominazione	DIPARTIMENTO LABORATORIO ANALISI
Regione	TOSCANA
Provincia	PISA
Comune	PISA
Cap	56126
Nome strada	VIA ROMA
Numero civico	67

Relazione

Fabbricato in muratura mista, composto da 3/4 piani, di cui una piccola porzione a seminterrato adibito a locali tecnici, due piani fuori terra e un piano costituito da altana adibito a laboratorio e centro prelievi.

La forma è a “ J “ con corpo centrale allungato derivante dall'unione di due fabbricati distinti, uno di proprietà ospedaliera e l'altro costruito dal disciolto ente Antitubercolare e di epoca più recente.

La struttura in muratura portante si eleva per un'altezza di circa 8 ml. ad eccezione della zona dell'altana che raggiunge 11 ml.

Dimensioni dell'immobile circa 45 x 20 ml.

È da rilevare che tutto il fronte est è stato edificato in aderenza alle vecchie mura cittadine.

La copertura è in parte a padiglione e in parte a capanna, con rivestimento in tegole di laterizio di tipo Marsiglia.

I prospetti risultano molto semplici, si evidenzia solamente un marcapiano e solamente sui prospetti principali.

Nella parte interna del fabbricato (giardino) sono stati, nel corso degli anni, costruiti piccoli corpi aggiunti.

Tali aggiunte si sono rese necessarie per allocare dei macchinari a servizio della struttura sanitaria.

Internamente la struttura si presenta di semplice sviluppo, per quanto riguarda la parte di più recente costruzione, con un corridoio che percorre il lato interno del corpo di fabbrica, ben più complesso appare invece lo sviluppo planimetrico del corpo più vecchio dove solo al primo piano si può ritrovare un corridoio laterale che collega le varie stanze.

I solai di copertura risultano piani, in laterizio (travetto e pignatta o tavellone).

Gli accessi al corpo di fabbrica, oltre ai 2 principali posti sulla facciata a nord, sono 7, di cui 2 sono da considerare accessi secondari e 5 esclusivamente di servizio o di emergenza.

I vani scala sono 2, uno principale posto nella parte più recente e 1 secondario posto in corrispondenza dell'altana.

È presente anche un vano scala esterno, in aderenza alle mura cittadine, che conduceva al sottotetto ma attualmente non usato.

Costruito intorno all'anno 1935, era di proprietà del Consorzio Anti Tubercolare, ricadeva all'esterno dei confini della proprietà ospedaliera; fungeva da Dispensario, ed era stato realizzato per accogliere le prime apparecchiature radiologiche, per la diagnostica d'immagine, ma i lavori furono sospesi a seguito dello scoppio della seconda guerra mondiale.

Intorno all'anno 1950, la struttura fu ampliata e completata, per essere utilizzata a laboratorio di microbiologia; successivamente l'intero edificio diventava proprietà dell' Ospedale.



Ministero per i Beni e le Attività Culturali

Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Toscana

A tutt'oggi è rimasto inalterato lo schema originario delle murature, è cambiata in alcune zone la destinazione d'uso dei locali, in relazione alle mutate esigenze di servizio.

In considerazione degli stilemi architettonici semplici e lineari, ma significativi dell'epoca di realizzazione che caratterizzano parte dei fronti e dell'insistenza del fabbricato sull'area adiacente alle mura medievali, si ritiene questo edificio meritevole di tutela.

Relatore f.to Dott. Arch. Marta Ciafaloni, visto il Soprintendente f.to Dott. Arch. Guglielmo Maria Malchiodi.

IL DIRETTORE REGIONALE
(Prof. Antonio Paolucci)

Firenze,

28 OTT. 2005





Ministero per i Beni e le Attività Culturali

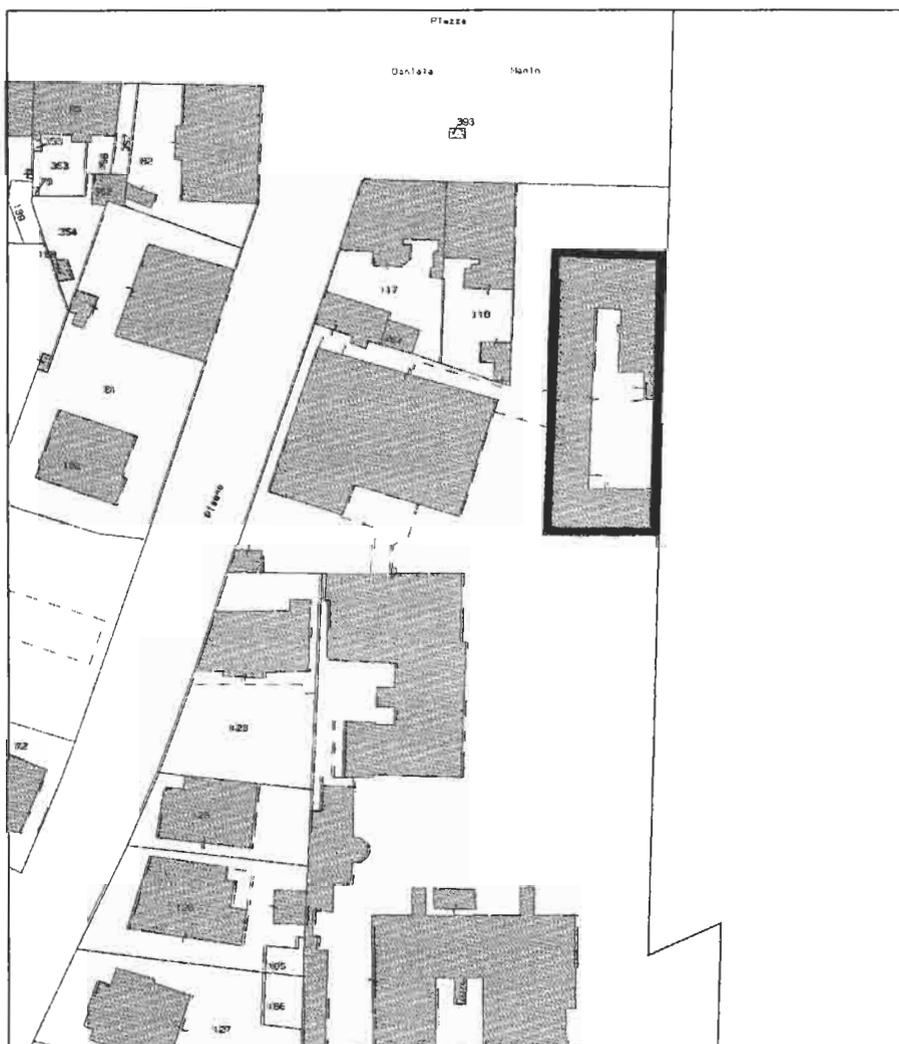
Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Toscana

Planimetria Allegata

Identificazione del Bene

Denominazione	DIPARTIMENTO LABORATORIO ANALISI
Regione	TOSCANA
Provincia	PISA
Comune	PISA
Cap	56126
Nome strada	VIA ROMA
Numero civico	67

Planimetria Catastale – Foglio n. 17 part. 151 sub. 1



IL DIRETTORE REGIONALE
(Prof. Antonio Paolucci)

Firenze,

28 OTT. 2005